



LA VOCE DELLA COMUNITÀ

Comunità Pastorale San Gregorio Magno Olgiate Olona

cp_olgiateolona
Comunità Pastorale San Gregorio Magno
www.pastoraleolgiateolona.it
cp.sangregoriomagno@chiesadimilano.it

Anno 4 Numero 18

IV DOMENICA DI PASQUA
30 Aprile 2023

CONTATTI DELLA COMUNITÀ

Prepositurale dei Santi Stefano e Lorenzo
Piazza Santo Stefano, 8

0331-649559
Segreteria parrocchiale:
Martedì ore 17.00 – 19.00
Mercoledì ore 15.00 – 17.30
Giovedì ore 15.00 – 17.30

olgiateolona@chiesadimilano.it
santostefano.olgiateolona@pec.it

Parrocchia di San Giovanni Bosco
Piazza San Giovanni Bosco
Loc. Gerbone

0331-649360
Segreteria parrocchiale:
Lunedì ore 09.00 – 11.00
Giovedì ore 16.00 – 19.00
Domenica ore 08.45 – 10.00

gerbone@chiesadimilano.it

Parrocchia di San Giuseppe
Piazza volontari della Libertà, 7
Loc. Buon Gesù

0331-375880
Segreteria parrocchiale:
Martedì ore 16.00 – 18.00
Mercoledì ore 17.00 – 19.00
Giovedì ore 09.00 – 11.00

buongesu@chiesadimilano.it

Caritas

Santo Stefano: 351-8987530

caritasstefano@gmail.com

Buon Gesù: 0331-375255

DA UN GIARDINO ALL'ALTRO

Ho visto i rami del mandorlo pulsare. Ancora una volta. Piccole fessure di bianco bussare dai rami neri. Non tutti sanno che miracolo sia uscire la mattina e vedere piccole fessure di bianco bussare dai rami neri. Bussare alla vita. Raccolgo voci che raccontano la fatica di alzarsi al mattino. Non tutte le mattine sono uguali. Nemmeno per uno come me cui è stata risparmiata l'angoscia del vivere. Ma, anche nelle mattine meno luminose, la piccola, quasi impercettibile sosta al mandorlo apre nel cuore flussi di energie, voglia di vivere. E vado così toccando, quasi con mano, come la natura abbia il potere dolce di aprire il mio volto, anche nelle mattine in cui fosse un poco abbuiato. Il dolce potere di mettere in fuga le immagini di degrado cui siamo arrivati, l'aria irrespirabile che ci va intristendo. Bussano dai rami neri fessure bianche. Non sempre avvertiamo con sufficiente lucidità la perdita, l'immane perdita, che ci è toccata e che patiamo giornalmente, per questa sconnessione che si è creata tra noi e la natura. Penso agli occhi di Dio tristi. Era stato lui a immaginare la connessione tra il terrestre e la terra. L'uomo e la donna li aveva immaginati in un giardino. Loro e il giardino. Affidati reciprocamente. "Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse" (Gn 2,7-10.15). Forse non misuriamo criticamente le conseguenze di questo attentato alla connessione uomo-creato, voluta da Dio. Mi chiedo, da indagatore impenitente, se gli occhi dei bambini, ma non solo quelli, non ritornerebbero ad essere chiazze di luce, e non dimora di noie, davanti al gioco di Dio, che, nell'aria stupefatta del terzo giorno nell'Eden, disse: "La terra produca germogli, erbe che producano seme, e alberi da frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie. Così avvenne e Dio vide che era cosa buona" (Gn 1,11). Ma occorre un'arte che non è sapienza di studi, è sapienza di vita e questione di occhi. Puoi condurre bambini in un prato, e ce ne vorrebbero, per una partita di calcio. Potrai condurre - o sono un ingenuo? - bambini in un prato per ascoltare il brusio dell'erba? E come saranno, non in soldi, ma nell'anima, i figli che avranno ascoltato il brusio dell'erba? Da un giardino a un altro. Dal giardino dell'Eden al giardino del "Cantico dei cantici", libro della Bibbia che canta senza veli di censure l'amore degli innamorati nella sua pienezza e totalità. Potrà stupire che giardino e primavera siano così prepotentemente evocati nel Cantico, come luogo e tempo dell'amore. Ma è stupore breve. Ognuno che faccia esperienza della passione dell'amore conosce, sulla sua pelle e su quella tenera dell'altro, questo esodo dall'inverno. Dall'inverno della solitudine, che è male. "Non è bene che l'uomo sia solo" è scritto. Scrittura di Dio. Un altro giardino viene dunque dato alle nostre mani. Altro giardino, altra primavera da custodire. Dal giardino del Cantico dei Cantici al giardino della sepoltura e della risurrezione di Gesù. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora depresso. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Parasceve dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino (Gv 19, 41-42). Anche il giardino del sepolcro nuovo conobbe una sera e un mattino di pianto, conobbe il grido dell'assenza, la sete dell'insonne ricerca. Era l'alba, alba di un mattino inviolato. La tomba era vuota, il pianto ancora velava gli occhi a Maria di Magdala. Quell'uomo, poco fuori la tomba, era forse il custode del giardino? Gli disse d'un fiato: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria". Lo riconobbe alla voce. Si voltò, gli disse: "Maestro mio". Il giardino della sepoltura divenne giardino dell'incontro. E che ognuno sia chiamato per nome. Se sei chiamata per nome entri nel giardino. E non è più giardino di sepolture, ma giardino di ritrovamenti, di passioni d'amore. Come da fessura nella notte estrema filtra senza ferire una luce. Intenerimento dell'angoscia. Presenze lievi come di mistero sussurri di vita nel giardino della tomba vuota.



don Angelo Casati

PELLEGRINAGGI PASQUALI PASTORALE GIOVANILE - ROMA, TORINO, MONTEVECCHIA

Il tempo di Pasqua nella tradizione della Diocesi di Milano, è sempre stato caratterizzato da un ricco programma di Pellegrinaggi per i ragazzi delle medie e delle superiori. Anche i nostri giovani hanno vissuto intense esperienze di fede toccando le mete di Roma, Torino e Montevercchia.

Il primo pellegrinaggio ha visto come protagonisti i ragazzi di terza media di tutta la Diocesi e quindi anche del nostro Decanato Valle Olona (una squadra di 160!) che hanno raggiunto Roma per vivere la loro Professione di Fede, tappa che compie il cammino del gruppo Preadolescenti. Tre stupende giornate iniziate all'alba del lunedì dell'Angelo nelle quali si sono passate in rassegna le principali chiese della Città Eterna da San Pietro a San Paolo fuori le Mura, da San Giovanni in Laterano a Santa Maria Maggiore, e poi tante altre basiliche ricche di arte e fede. I ragazzi accompagnati dal passo svelto del coadiutore hanno solcato le vie del centro storico ammirando le più belle e iconiche piazze, senza lasciarsi scappare ogni occasione per scattare foto ricordo uniche. La preghiera ha accompagnato i ragazzi in ogni tappa del loro percorso coronato con la Santa Messa celebrata nelle Grotte Vaticane nella mattina di mercoledì e quindi l'Udienza con il Santo Padre. Giorni unici che lasciano il segno!



Il secondo pellegrinaggio ha unito invece le classi di prima e seconda media sui passi di San Giovanni Bosco nella città di Torino e dintorni. Sabato scorso il primo treno che univa il capoluogo lombardo a quello piemontese si riempiva di trenta allegri ragazzi pronti all'avventura. Due giorni caratterizzati dal pressante invito del Patrono della Gioventù a stare allegri e guardare al Paradiso come meta della vita. Prima Valdocco e il centro città con la visita al Cottolengo, alla Consolata, alla Cattedrale, alla Basilica del miracolo del Corpus Domini e al Palazzo Reale. Poi, dopo una sosta a Venaria Reale, tappa a Colle don Bosco nei luoghi natali del santo! Queste le tappe principali del viaggio, scandite da momenti di preghiera e di svago secondo il più autentico stile Salesiano, sorretti dalla Divina Provvidenza e dallo sguardo di Maria Ausiliatrice.

Il terzo e ultimo pellegrinaggio del 24-25 aprile, ha infine mobilitato i parenti della prossima GMG e alcuni aggregati, sulle Colline Brianzole di Montevercchia presso la casa attigua al Santuario della Madonna del Carmine. La passeggiata nel silenzio dei boschi ha condotto il gruppo al monastero della Bernaga, dimora orante delle monache di Clausura di Sant'Ambrogio *ad Nemus*. L'incontro con loro ha arricchito la giornata aprendo alle più grandi domande di senso per la vocazione dei ragazzi. Il secondo giorno è stato speso per la riflessione, la condivisione a gruppi e la Santa Messa. Il pranzo sul "balcone della Brianza" con l'immane foto di gruppo ha reso degna conclusione di un'altra esperienza di vita e di fede da annoverare sulle pagine di questo diario.



Don Giovanni e gli educatori

SQUADRA CHE VINCE NON SI CAMBIA... SICURI?



Eccoci qui a raccontarti la storia di un cambiamento, che, senti senti, ha riguardato il campeggio Stella del Nord: una delle realtà più tradizionali e tradizionaliste di Olgiate Olona. Sono serviti solo quarant'anni ad introdurre un'esperienza dedicata ai più piccoli. Non che prima fossero esclusi; ma solo dopo tanto tempo, grazie all'intuito di suore e preti, si è capito che si poteva fare diversamente... o almeno provarci. Il turno piccoli è nato come una scommessa, nell'estate del 2002 l'inconsapevole prete e la spensierata suora allora in forze hanno accompagnato in quel di Temù poche manciate di bambini tra la terza e la quinta elementare, aiutati da eroici cuochi ed ignare animatrici. La scommessa è stata vinta! Da allora il nuovo turno non ha mai vissuto crisi di iscrizioni. Il turno piccoli ha creato, a coadiutori e addetti ai lavori, tanti grattacapi quanti sono stati i giovani campeggianti. Far vivere sempre a più bambini questa bella esperienza è stata ed è tutt'ora una grande sfida. La vittoria non era scontata. Noi per primi (da animatori che venivamo dal turno maschi) eravamo a dir poco scettici: il nuovo turno sembrava troppo simile al turno femmine, tanti cartelloni e poco cameratismo. Ma, come tanti altri, ci siamo dovuti ricredere.

Vivendo l'esperienza in prima persona la nostra visione (o versione) del campeggio è maturata. È stato necessario conoscere i ragazzi per capire che le scelte intraprese portavano nella direzione giusta. La formula si è affinata nel tempo e si sta affinando tutt'ora, sempre alla ricerca della proposta educativa migliore, al passo coi tempi per i piccoli campeggianti. La vera vittoria della scommessa è vedere i ragazzi che proseguono l'avventura del campeggio, anno dopo anno, nei turni successivi. Quindi: squadra che vince si può cambiare, ma è servita la squadra che ha vinto per far nascere il turno piccoli.

Enrico, Fabio e Valerio

	SANTI STEFANO E LORENZO	SAN GIUSEPPE	SAN GIOVANNI BOSCO
DOMENICA 30 APRILE	IV DOMENICA DI PASQUA		
	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Giuseppina, Giovanni ed Ettore 11.00 S. Messa Luigia, Carlo, Maria e Angelo 18.00 S. Messa De Dionigi Giuseppe	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa 10.30 S. Messa Bissola Giuseppe	07.45 Lodi 08.00 S. Messa 10.00 S. Messa
LUNEDÌ 1° MAGGIO S. Giuseppe lavoratore	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa Defunti della famiglia Panseri	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
MARTEDÌ 2 MAGGIO Sant'Atanasio	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa in Chiesa San Gregorio Umberto 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
MERCOLEDÌ 3 MAGGIO Ss. Filippo e Giacomo, apostoli	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 18.00 S. Messa Cassinelli Pierluigi e Vanda Gatti	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
GIOVEDÌ 4 MAGGIO Feria di Pasqua	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 09.30-11.00 Adorazione Eucaristica 18.00 S. Messa Rodia Vita	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa 09.30-11.00 Adorazione Eucaristica	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa 09.30-11.00 Adorazione Eucaristica
VENERDÌ 5 MAGGIO Feria di Pasqua	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
SABATO 6 MAGGIO Feria di Pasqua	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 15.00-17.15 S. Confessioni 17.30 S. Messa Vigilare Def. Fam. Bedin, Colombo, Mauri e Rubin	17.30-18.15 S. Confessioni 18.00 Santo Rosario 18.30 S. Messa Vigilare Commodaro Salvatore	17.00-17.45 S. Confessioni 18.00 S. Messa Vigilare La Ferla Franco Innecco Vincenzo
DOMENICA 7 MAGGIO	V DOMENICA DI PASQUA		
	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 11.00 S. Messa Don Pino Ballabio e Coscritti 1933 18.00 S. Messa Dina e Mario	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa 10.30 S. Messa	07.45 Lodi 08.00 S. Messa 10.00 S. Messa Prime Comunioni Fam. Criscione-lurato Massa Ottavio (3 anni dalla morte)



MESE DI MAGGIO CON MARIA		
LUNEDI 1	Solenne apertura del mese Mariano – Cortile della Grotta	Ss. Stefano e Lorenzo
MARTEDI 2	Ass. don Pino	Altare Madonna (chiesa)
MERCOLEDI 3	Fam. Belfanti	Via Grandi, 16
GIOVEDI 4	Fam. Pozzi/Marcora	Via S. Giuseppe, 18
VENERDI 5	Ragazzi IV elementare	Chiesa
SABATO 6	Fam. Saibene	Via V. Veneto, 15
DOMENICA 7	Rosario per tutta la Comunità Pastorale presso Parco G. Pascoli	Gerbone
In caso di pioggia la recita del Santo Rosario si terrà nella chiesa parrocchiale corrispondente all'abitazione		

APPUNTAMENTI PER TUTTA LA COMUNITÀ

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI	
Domenica 30	11.00 Chiesa Ss. Stefano e Lorenzo – Vestizione nuovi chierichetti e pranzo condiviso in Oratorio S. Stefano 15.00 Oratorio pomeridiano in S. Stefano 16.30 Chiesa S. Giovanni Bosco – Scuola di preghiera: <i>Vivere da risorti nello spezzare il pane</i>
Lunedì 1	21.00 Cortile della Grotta in S. Stefano – Apertura del mese Mariano con Rosario della Comunità Pastorale
Martedì 2	21.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Incontro Volontari oratorio feriale S. Giovanni Bosco
Mercoledì 3	21.00 Oratorio S. Giuseppe – Incontro Volontari oratorio feriale S. Giuseppe
Giovedì 4	PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE - ADORAZIONE EUCARISTICA In tutte e tre le parrocchie dopo la S. Messa del mattino fino alle ore 11.00 14.30 Oratorio S. Giovanni Bosco – Apertura Centro Anziani
Venerdì 5	21.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Incontro preado
Sabato 6	9.30 -12.00 Chiesa S. Giovanni Bosco – Prove e confessioni ragazzi Prima Comunione 15.00 Chiesa S. Giovanni Bosco – Confessioni genitori ragazzi Prima Comunione
Domenica 7	SAGRA DI PRIMAVERA PER LE VIE DEL CENTRO Prima Comunione a S. Giovanni Bosco ore 10.00 21.00 S. Rosario comunitario presso parco G. Pascoli - Gerbone

ANAGRAFICA DEL MESE DI APRILE 2023

I BAMBINI CHE SONO RINATI NEL BATTESIMO

PARROCCHIA SANTI STEFANO E LORENZO

5. MARINO SOPHIE di Arin e Rosa Tonelli

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO

2. DI LEO ANDREA di Carmelo e Luisa Moscatiello
3. GRASSI MARTINA di Marco e Sabrina Castiglioni
4. MICCOLIS GINEVRA di Enrico e Valeria Crespi
5. PANZERI GIULIA di Fabrizio e Claudia Palazzo
6. ROVEA ALESSANDRO di Emanuele e Jessica Temporiti
7. SPERANDIO CESARE OLIVER di Emanuele e Laura Letruria
8. ZONCA BIANCA di Maurizio e Stefania Lani

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

3. VISENTIN MATILDE di Marco e Laura Vinti

I CHIAMATI ALLA CASA DEL PADRE

PARROCCHIA SANTI STEFANO E LORENZO

21. BIANCHI REGINA MARIA deceduta il 08/04/2023 di anni 83
22. ROVIDONE GIUSEPPE deceduto il 08/04/2023 di anni 82
23. CONIGLIARO VINCENZO deceduto il 11/04/2023 di anni 67
24. BRAGHINI ESTER deceduta il 17/04/2023 di anni 87
25. ROTA PIERINA deceduta il 27.04.2023 di anni 81
26. BERINI GIULIO deceduto il 27.04.2023 di anni 83
27. FORASTIERO ANTONIA deceduta il 28.04.2023 di anni 89

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO

7. VIGANÒ ROSA SANTINA deceduta il 04/04/2023 di anni 98
8. CAZZANI MARCO deceduto il 04/04/2023 di anni 71
9. PREVI MARIA TERESA deceduta il 13/04/2023 di anni 83

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

15. GAMBA GIOVANNA deceduta il 30/03/2023 di anni 74
16. SECCI GIUSEPPE deceduto il 05/04/2023 di anni 85
17. CUTRONA MARIA deceduta il 13/04/2023 di anni 87



CENA COMUNITARIA

PRESSO L'ORATORIO S. STEFANO

Sabato 20 maggio ore 19.30

Menù: **MEGA GRIGLIATA**

La quota è di € 15 - bevande escluse - 10 € per bambini fino a 10 anni

Prenotazioni entro giovedì 18 maggio - Paolo 3339017840 / Enza 3383087486

A fine cena giochi popolari